

## COMUNICATO STAMPA

### **Domenica 1° dicembre ingresso gratuito nei musei civici e nei siti archeologici di Roma Capitale**

*Roma, 27 novembre 2024* – Domenica 1° dicembre sarà possibile visitare gratuitamente gli spazi del Sistema Musei di Roma Capitale e alcune aree archeologiche della città. Come per ogni prima domenica del mese saranno aperti a ingresso libero il **Parco Archeologico del Celio** (ore 7-17.30), con il **Museo della Forma Urbis**, 10:00 – 16:00 con ultimo ingresso alle ore 15:00 (Ingressi Viale del Parco del Celio 20/22 – Clivo di Scauro 4); l'**Area Sacra di Largo Argentina** (via di San Nicola De' Cesarini di fronte al civico 10, 9:30 – 16:00, ultimo ingresso ore 15), l'area archeologica del **Circo Massimo** (ore 9:30 – 16:00, ultimo ingresso ore 15), **Villa di Massenzio** (via Appia Antica 153, dalle 10 alle 16, ultimo ingresso un'ora prima della chiusura), e i **Fori Imperiali** (ingresso dalla Colonna Traiana ore 9:00 – 16:30, ultimo ingresso un'ora prima della chiusura).

Questi i musei civici aperti: Musei Capitolini; Mercati di Traiano - Museo dei Fori Imperiali; Museo dell'Ara Pacis; Centrale Montemartini; Museo di Roma; Museo di Roma in Trastevere; Galleria d'Arte Moderna; Musei di Villa Torlonia (Casina delle Civette, Casino Nobile, Serra Moresca e Casino dei Principi); Museo Civico di Zoologia.

L'iniziativa è promossa da **Roma Capitale, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**. Ingresso libero compatibilmente con la capienza dei siti. Prenotazione obbligatoria solo per i gruppi al contact center di Roma Capitale 060608 (ore 9-19).

A ingresso gratuito sia le collezioni permanenti che le esposizioni temporanee, a partire dai **Musei Capitolini** (piazza del Campidoglio 1) dove si potrà ammirare, nelle sale terrene del Palazzo dei Conservatori, **Tiziano, Lotto, Crivelli e Guercino. Capolavori della Pinacoteca di Ancona**, una selezione di grandi opere provenienti dalla Pinacoteca Civica 'Francesco Podesti' di Ancona. Sei prestigiose tele – delle quali 5 pale d'altare di grandi dimensioni e una piccola ma lussuosa tempera su tavola –protagoniste di un percorso espositivo che racconta l'importanza della collezione della Pinacoteca Podesti e, in filigrana, la ricchezza della città dorica committente dei maggiori artisti italiani fra Cinquecento e Seicento. Si possono ammirare la Circoncisione dalla chiesa di San Francesco ad Alto, opera di Olivuccio Ciccarello, interprete principale del rinnovamento della pittura anconetana che fiorì fra Trecento e Quattrocento; la preziosa Madonna con Bambino di Carlo Crivelli, icona della collezione dorica e somma realizzazione del pittore veneto che visse e operò nelle Marche; la Pala dell'Alabarda di Lorenzo Lotto, per la chiesa di Sant'Agostino, in cui si esplicita l'emozionante talento del pittore veneziano, esule a più riprese nella regione. Ancora di Tiziano è esposta la monumentale Crocifissione realizzata

per la chiesa di San Domenico in cui l'artista esplora la tragedia e la sofferenza umana. Chiude la rassegna l'imponente Immacolata di Guercino, in cui la delicata figura della Vergine si staglia su un paesaggio marino il cui modello potrebbe essere la baia di Ancona. Nella Sala degli Arazzi del Palazzo dei Conservatori, **Agrippa Iulius Caesar, l'erede ripudiato. Un nuovo ritratto di Agrippa Postumo, figlio adottivo di Augusto**, tre ritratti di Agrippa Postumo, uno appartenente alle collezioni dei Musei Capitolini, un altro proveniente dagli Uffizi e il terzo della Fondazione Sorgente Group, in cui, solo di recente, si è riconosciuto lo sfortunato erede di Augusto.

Nelle sale di Palazzo Clementino l'ingresso gratuito comprende la visita a **I Colori dell'Antico. Marmi Santarelli ai Musei Capitolini**, un'ampia panoramica sull'uso dei marmi colorati, dalle origini fino al XX secolo, attraverso una raffinata selezione di pezzi provenienti dalla Fondazione Santarelli.

La prima domenica del mese può essere infine l'occasione per ammirare, nel giardino di Villa Caffarelli, l'imponente ricostruzione in dimensioni reali del **Colosso di Costantino**, una statua alta circa 13 metri realizzata attraverso tecniche innovative, partendo dai pezzi originali del IV secolo d.C. conservati nei Musei Capitolini. ([www.museicapitolini.org](http://www.museicapitolini.org)).

Al **Museo di Roma in Trastevere** (piazza S. Egidio 1/b) l'esposizione **Roma ChilometroZero**, un lavoro fotografico di ricerca in cui 15 fotografi romani documentano la complessità, i cambiamenti e le particolarità della città, realizzando dei "racconti visivi" secondo singoli e specifici progetti. Nelle sale al primo piano **Testimoni di una guerra - Memoria grafica della Rivoluzione Messicana**, 40 fotografie provenienti dal prestigioso Archivio Casasola, che percorrono le tappe fondamentali della Rivoluzione Messicana, periodo in cui sono sorte figure che hanno segnato la storia messicana come Francisco I. Madero, Emiliano Zapata, Pancho Villa e Venustiano Carranza. La mostra, organizzata in collaborazione con l'Ambasciata del Messico in Italia, rientra nelle commemorazioni per i 150 anni delle relazioni diplomatiche tra Messico e Italia. Infine, sempre nelle sale al primo piano, prosegue **Dino Ignani. 80's Dark Rome**, il ritratto della Roma ombrosa e scintillante, sotterranea e plateale, degli anni Ottanta del secolo scorso. Il nucleo centrale del progetto espositivo è costituito dal ciclo di ritratti, denominato Dark Portraits, che Ignani ha dedicato ai giovani che animavano la vita notturna dell'epoca e, in particolare, i luoghi e gli eventi legati alla scena dark. ([www.museodiromaintrastevere.it](http://www.museodiromaintrastevere.it)).

Al **Museo di Roma** (Piazza San Pantaleo, 10 e Piazza Navona, 2) l'ingresso gratuito darà la possibilità di visitare **LAUDATO SIE! Natura e scienza. L'eredità culturale di frate Francesco**, esposizione che, nell'ottavo centenario della composizione, che si celebra nel 2025, prendendo le mosse dal più antico manoscritto del Cantico di frate Sole o Cantico delle creature – tra i primi testi poetici in volgare italiano giunti a noi – propone un itinerario, costantemente accompagnato da una narrazione multimediale, attraverso 93 opere rare del Fondo antico della Biblioteca comunale di Assisi conservate presso il Sacro Convento.

Nelle sale del terzo piano **L'incanto della Bellezza. Dipinti ritrovati di Sebastiano Ricci dalla Collezione Enel**, esposizione inedita di due tele, raffiguranti Il trionfo di Venere e Bacco e Arianna, probabilmente eseguite dal Ricci nei primi anni del Settecento, durante il suo soggiorno fiorentino. Da poco riscoperti, i due dipinti sono stati sottoposti a un restauro che ha evidenziato le straordinarie doti di colorista del pittore veneto. ([www.museodiroma.it](http://www.museodiroma.it))

Negli spazi della **Galleria d'Arte Moderna** (via Francesco Crispi 24), la mostra **Estetica della deformazione. Protagonisti dell'Espressionismo Italiano**, una selezione delle opere della collezione Iannaccone di Milano relative alla linea espressionista dell'arte italiana tra gli anni Trenta e Cinquanta - dalla Scuola Romana al gruppo Corrente. All'ingresso del museo, i visitatori saranno inoltre accolti da **À jour. Laura VdB Facchini**,

un progetto site-specific in dialogo con il complesso monumentale tardo-cinquecentesco che oggi ospita il museo, ispirato dal ricamo à jour, come omaggio alle monache che per secoli hanno abitato questo spazio e che in una parte del complesso monumentale ancora sono presenti. Nelle sale al secondo piano prosegue il successo della mostra "**La poesia ti guarda**". **Omaggio al Gruppo 70 (1963-2023)**, una selezione di opere di uno dei sodalizi artistici più interessanti sorti nel contesto delle neoavanguardie e delle ricerche verbovisuali italiane, in occasione della ricorrenza dei sessant'anni dalla nascita del Gruppo 70. Sarà inoltre ancora possibile ammirare **L'allieva di danza di Venanzo Crocetti. Il ritorno**, una delle prime sculture di grande formato dedicate al tema della danza di Crocetti, tornata in tutta la sua magnificenza dopo circa due anni di un accurato e specialistico restauro da parte dei tecnici dell'ICR. ([www.galleriaartemodernaroma.it](http://www.galleriaartemodernaroma.it)).

Ai **Musei di Villa Torlonia** (via Nomentana 70) nelle sale della **Casina delle Civette** è possibile ammirare l'esposizione **Niki Berlinguer. La signora degli arazzi**, una panoramica completa della produzione di arazzi realizzati dall'eminente tessitrice e artista, pioniera nel tradurre la pittura in narrazioni tessili, unendo l'antica tecnica del piccolo punto con influenze contemporanee. Per la prima volta la Casina delle Civette accoglie al suo interno una mostra di arazzi del XX secolo che dialogano con il liberty architettonico delle vetrate e degli ambienti di questo gioiello romano. ([www.museivillatorlonia.it](http://www.museivillatorlonia.it)).

Aperti regolarmente al pubblico anche i musei abitualmente ad ingresso libero, ovvero: Museo di Scultura Antica Giovanni Barracco; Museo Carlo Bilotti - Aranciera di Villa Borghese; Museo Pietro Canonica a Villa Borghese; Museo Napoleonico; Museo della Repubblica Romana e della memoria garibaldina; Museo di Casal de' Pazzi; Museo delle Mura; Villa di Massenzio.

Al **Museo Carlo Bilotti, Aranciera di Villa Borghese** (via Fiorello La Guardia 6 - viale dell'Aranciera 4) la mostra **Sandro Visca – Fracturae**, un'occasione unica per esplorare la produzione dell'artista abruzzese con particolare attenzione al suo continuo dialogo tra la materia e la sua messa in forma. Le opere esposte si inseriscono nella ricerca che Visca porta avanti da decenni. Attraverso le serie dei Teatrini e delle Silhouette, l'artista, indagando la potenza espressiva della materia, esplora il rapporto tra il frammento e l'oggetto. La sua poetica si manifesta nella volontà di preservare la vita che emana dai più disparati elementi di materia, i cui frammenti sono elevati a simbolo di una condizione umana precaria e sfuggente. ([www.museocarlobilotti.it](http://www.museocarlobilotti.it) )

Al **Museo Napoleonico** (Piazza di Ponte Umberto I 1) si potrà ammirare **Carolina e Ferdinando. E non sempre seguendo il dopo al prima**, sculture, incisioni, installazioni multimediali di Gianluca Esposito che esplorano artisticamente le relazioni fra Maria Carolina d'Asburgo Lorena, il marito Ferdinando IV di Borbone e il Regno di Napoli. Nello stesso museo **Giuseppe Primoli e il fascino dell'Oriente**, una mostra tematica sull'interesse del conte Giuseppe Primoli per l'arte del Giappone e, più in generale del continente asiatico. Documenti, fotografie, libri, oggetti e manufatti di gusto, tema o manifattura orientale provenienti dalla Fondazione Primoli e dalla collezione del museo, tra i quali riveste un ruolo di primo piano il ventaglio con scene giapponesi dipinto da Giuseppe de Nittis a Parigi intorno al 1880 per la principessa Mathilde Bonaparte. Fiore all'occhiello della mostra, l'esposizione di quattordici kakemono, rotoli dipinti in carta o stoffa della tradizione giapponese. ([www.museonapoleonico.it](http://www.museonapoleonico.it) )

**Fanno eccezione alla gratuità (ingresso a tariffazione ordinaria, con tariffa ridotta per i possessori della MIC Card):**

- **Roma pittrice. Le artiste a Roma tra il XVI e XIX secolo** al **Museo di Roma** (Piazza San Pantaleo, 10 e Piazza Navona, 2), che si focalizza sulle artiste donne che lavorarono a Roma a partire dal XVI secolo, con un percorso che giunge fino al 1800 e alle nuove modalità di progressivo accesso alla formazione che lentamente si impongono in accordo con il panorama europeo. Al centro della mostra le tante artiste donne che dal XVI al XIX secolo hanno fatto di Roma il loro luogo di studio e di lavoro con una produzione ricca, variegata e di assoluto rilievo artistico, spesso relegate in una sorta di silenzio storiografico. Protagoniste le artiste presenti nelle collezioni capitoline, come Caterina Ginnasi, Maria Felice Tibaldi Subleyras, Angelika Kaufmann, Laura Piranesi, Marianna Candidi Dionigi, Louise Seidler ed Emma Gaggiotti Richards, oltre a una selezione significativa di altre importanti artiste attive in città come Lavinia Fontana, Artemisia Gentileschi, Maddalena Corvina, Giovanna Garzoni, e di molte altre il cui corpus si sta ricostruendo in questi ultimi decenni di ricerca. ([www.museodiroma.it](http://www.museodiroma.it))
- **Rifugio antiaereo e bunker di Villa Torlonia**, (Casino Nobile, Via Nomentana 70) con un nuovo percorso espositivo che documenta la vita di Mussolini e della famiglia nella villa e, attraverso un'esperienza multimediale immersiva, permette di rivivere i momenti drammatici delle incursioni aeree durante la Seconda guerra mondiale. Prenotazione obbligatoria per singoli e gruppi. ([www.museivillatorlonia.it](http://www.museivillatorlonia.it))
- **Circo Maximo Experience**, offre la visita immersiva del Circo Massimo in realtà aumentata e virtuale, dalle 9:30 alle 16:00 (ogni 15 min. – ultimo ingresso ore 14:50). Ingresso a tariffa ridotta per possessori della MIC Card. ([www.circomaximoexperience.it](http://www.circomaximoexperience.it))

Tutte le informazioni e gli aggiornamenti sono disponibili su [www.museiincomuneroma.it](http://www.museiincomuneroma.it) e sui canali social del **Sistema Musei** di Roma Capitale e della **Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali**. Servizi museali a cura di **Zètema Progetto Cultura**.